

ISTITUTO COMPRENSIVO FIUGGI

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 33 del 15/12/2022

Indice:

Premessa

Art.1 - Offerta formativa dell'Istituto

Art. 2 - Modalità d'iscrizione ai Corsi di strumento

Art. 3 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Art. 4 - Articolazione della prova orientativo - attitudinale

Art. 5 - Elenco di merito

Art. 6 - Cause di esclusione e ritiro dai Percorsi a Indirizzo Musicale

Art. 7 - Formazione dell'orario di strumento

Art. 8 - Organizzazione delle lezioni

Art. 9 - Lezioni di strumento

Art. 10 - Lezioni di Teoria e lettura della musica e musica d'insieme

Art. 11 - Doveri degli alunni

Art. 12 - Sospensioni delle lezioni

Art. 13 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite

Art. 14 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Art. 15 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

Art. 16 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Art. 17 - Libri di testo

Art. 18 - Docente responsabile del Percorso a Indirizzo musicale

Art. 19 - Orientamento per le classi di Scuola Primaria e consulenza alle famiglie

PREMESSA

Indicazioni generali

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta inoltre le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Obiettivo del corso triennale, fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione è riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale d'insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:
 - comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
 - dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
 - consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art.1 - Offerta formativa dell'Istituto

Il Corso di strumento musicale dell'Istituto Comprensivo di Fiuggi ha attivato le seguenti classi: una di clarinetto, una di chitarra, una di flauto traverso e una di pianoforte.

Art. 2 - Modalità d'iscrizione ai Corsi di strumento

Il Corso di strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che vogliono iscriversi alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse nel DM 176 del 2022 e nella Nota che ogni anno il Ministero dell'Istruzione redige in materia d'iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali precedenti.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda d'iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti scelti.

La richiesta espressa non darà comunque nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 3 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo dovrà affrontare una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal dirigente scolastico o da un delegato, da almeno un docente per ognuno degli strumenti presenti nella scuola e da un insegnante di Musica, come indicato nel DM 176/2022.

La comunicazione della data della prova, che avverrà entro quindici giorni dalla data di scadenza delle iscrizioni, sarà comunicata con sufficiente margine di anticipo.

Eventuali alunni assenti, con giustificazioni motivate, potranno recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 4 - Articolazione della prova orientativo - attitudinale

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti esaminatori la naturale capacità di orientarsi in ambito ritmico e melodico di ogni alunno e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale, con riferimento ad ogni specifico strumento tra quelli presenti nella scuola.

Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali.

I posti disponibili sono almeno sei per ogni classe di strumento, gli alunni saranno esaminati da una commissione che, attraverso una serie di prove, attribuirà ai ragazzi lo strumento più idoneo in base alle reali capacità espresse nelle prove e alle caratteristiche fisiche e compatibilità verificate.

In modo non vincolante si prenderanno in esame le preferenze espresse dalle famiglie all'atto dell'iscrizione in relazione all'ordine degli strumenti scelti.

Successivamente alla prova, i genitori degli allievi ammessi saranno invitati dalla commissione esaminatrice ad un colloquio informativo sul funzionamento del corso.

I contenuti delle prove sono i seguenti:

1. prova ritmica (tot. Punti 20): esecuzione di n. 3 sequenze ritmiche di difficoltà crescente proposte dai docenti, che l'alunno deve ripetere con il battito delle mani o su un semplice strumento a percussione (ad ogni ritmo riprodotto correttamente verrà assegnato rispettivamente un punteggio massimo di 4, 6 e 10 punti);
2. prova di coordinazione (tot. punti 20): esecuzione di n. 3 schemi ritmici con alternanza di mani e/o piedi, mantenendo l'ordine di alternanza e la pulsazione ritmica regolare (ad ogni schema eseguito correttamente verrà assegnato rispettivamente un punteggio massimo di 4, 6 e 10 punti);
3. prova di discriminazione delle altezze (tot. punti 20): individuazione dell'altezza relativa (più alta o più bassa) tra due suoni proposti al pianoforte ad intervalli con estensione decrescente. Verranno proposti n. 3 intervalli e ad ogni risposta esatta verrà assegnato rispettivamente un punteggio massimo di 4, 6 e 10 punti;
4. prova di memoria e riproduzione melodica (tot. punti 20): riproduzione vocale di n. 3 incisi melodici di complessità vocale crescente intonati e suonati al pianoforte dal docente (ad ogni inciso correttamente riproposto verrà assegnato rispettivamente un punteggio massimo di 4, 6 e 10 punti);
5. prova di intonazione (tot. punti 20): esecuzione vocale di una melodia conosciuta.
6. Colloquio motivazionale: breve colloquio volto a verificare le aspirazioni, le motivazioni della scelta per lo studio della musica ed eventuali esperienze musicali precedenti. Accertamento di particolari e naturali predisposizioni o di eventuali impedimenti fisici o motori per lo studio dello strumento musicale.

Per gli alunni BES le prove verranno differenziate in base alla tipologia di bisogno educativo speciale e consteranno di semplici esercizi ritmici e melodici da ripetere per imitazione.

A conclusione, è predisposta una griglia di valutazione, dove sono riportati gli esiti delle singole prove per ogni alunno, con voto espresso in centesimi.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 5 - Elenco di merito e formazione dei gruppi

Al termine della prova sarà elaborata una graduatoria generale di merito in base al punteggio espresso in centesimi. Per gli alunni ammessi all'indirizzo musicale verrà indicato anche lo strumento assegnato dalla commissione.

La formazione delle classi di strumento prevede l'ammissione di un numero minimo di ventiquattro alunni, suddivisi in 4 gruppi da sei per ogni strumento musicale. Potranno essere assegnati alunni di classe prima in numero maggiore a 6 qualora gli alunni delle classi seconde e terze siano in numero inferiore a 6 per ogni anno di corso; il totale di alunni assegnato a ogni docente sarà di norma pari a 18 per i tre anni di corso, con n. 6 alunni per ogni anno.

I candidati non in posizione utile nell'elenco di merito, potranno subentrare in caso di eventuali rinunce da parte degli ammessi alla futura classe, espresse da entrambi i genitori e pervenute nell'immediato o non oltre l'inizio del nuovo anno scolastico (entro l'inizio del nuovo anno scolastico (massimo entro il 30 settembre).

Gli alunni verranno assegnati alle diverse classi prime di Scuola Secondaria di primo grado, al fine dell'equilibrata

composizione delle stesse e secondo i criteri di formazione delle classi in uso nell'Istituto.

Art. 6 - Cause di esclusione e ritiro dai Percorsi a Indirizzo Musicale

Il Percorso a Indirizzo Musicale è materia curriculare come le altre discipline scolastiche, ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, tranne l'esonero, temporaneo o permanente (parziale o totale), su richiesta delle famiglie per gravi e comprovati motivi di salute e per altre serie cause opportunamente motivate e documentate.

Art. 7 - Formazione dell'orario di strumento

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'Istituzione scolastica e, per quanto possibile, anche degli impegni extrascolastici degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti, durante la prima settimana di lezioni, consegnino un modulo di raccolta informazioni per la formulazione dell'orario che verrà comunicato alle famiglie dai docenti di strumento musicale.

Art. 8 - Organizzazione delle lezioni

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento iniziano con l'avvio dell'anno scolastico.

I Corsi prevedono la partecipazione obbligatoria alle seguenti attività :

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.
- attività dell'orchestra dell'Istituto (o di ensemble cameristici vari).

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concerti e manifestazioni di vario genere da parte dell'orchestra d'Istituto, possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove d'insieme.

L'orario corrispondente a novantanove ore annuali, può essere organizzato anche su base plurisettimanale o articolato in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, rimanendo comunque invariato lo svolgimento totale del previsto monte ore annuale.

Art. 9 - Lezioni di strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale, o con un massimo di tre alunni per ogni lezione secondo le diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione della lezione di strumento musicale, tendenzialmente individuale, consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni e una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Art. 10 - Lezioni di teoria e lettura della musica e musica d'insieme

Le ore d'insegnamento di teoria e lettura della musica e musica d'Insieme sono tenute da ciascuno degli insegnanti del Corso a Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele.

La pratica della musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato; tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo e alle attività di musica d'insieme in senso stretto.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la pianificazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 11 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. È inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati a inizio anno (o comunicati in itinere);
- avere cura del materiale musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio, sia quello eventualmente fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate all'insegnante di strumento alla lezione successiva. Le richieste di uscite anticipate o d'ingresso in ritardo dovranno essere presentate secondo le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che anche le ore di assenza alle lezioni dell'Indirizzo musicale concorrono alla determinazione del monte ore di assenze complessive, ai fini della validità dell'anno scolastico, in base alla normativa vigente.

Art. 12 - Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare con adeguato anticipo tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 13 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di classe.

La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno scolastico, è attribuita tenendo conto anche delle conoscenze, abilità e competenze conseguite durante le lezioni di teoria e lettura della musica e musica d'Insieme, concordando tra gli insegnanti che hanno svolto le diverse attività un'unica valutazione.

In sede di Esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Per gli alunni con BES il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del PEI o PDP.

Art. 14 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali e altro).

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola possiede alcuni strumenti e può concederne l'uso in comodato su richiesta degli interessati. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento o di riparazione per danni arrecati. La famiglia, dopo aver sottoscritto una scheda di consegna con verifica delle condizioni tecniche, assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi eventuale danno occorso allo strumento stesso ed è tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica.

Art. 15 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso a Indirizzo Musicale implica la partecipazione alle attività anche in orario extrascolastico come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico e di valutazione: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, riconoscendosi in un percorso che porta gli stessi a essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà e impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione.

Art. 16 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo, il supporto logistico dei genitori disponibili.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Anche per le varie manifestazioni è necessaria la collaborazione da parte delle famiglie disponibili.

Art. 17 - Libri di testo

Considerata la natura dell'insegnamento, pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni singolo alunno, integrando poi il materiale didattico con altro materiale di studio.

L'alunno dovrà essere dotato di strumento musicale personale, leggio e altri materiali richiesti dal corso specifico.

Art. 18 - Docente referente del Percorso a Indirizzo musicale

Il dirigente scolastico nomina per ogni anno scolastico, su indicazione del Collegio docenti, un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso a Indirizzo musicale che, di concerto con il dirigente stesso, e riguardo alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività, sia all'interno, sia all'esterno della scuola, curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale.

Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto per verificarne l'efficienza ed è a disposizione delle famiglie per qualsiasi richiesta o esigenza degli alunni.

Art. 19- Orientamento per le classi di Scuola Primaria

I docenti di strumento musicale, di concerto con gli insegnanti delle classi quinte ed, eventualmente, anche con quelli di quarta della Scuola Primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso a Indirizzo musicale nell'ambito delle attività previste nel Progetto Continuità. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche, impegnando anche gli alunni del corso musicale nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti sia in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Si potrà istituire, inoltre, un progetto di continuità in uscita che preveda la possibilità agli ex alunni che lo richiedano di tornare a far parte dell'orchestra della scuola.

Allegati:

- Griglie di valutazione della prova di ammissione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
I.C. FIUGGI- ACUTO (FR)
PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO / LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, cri/ci e u/li al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>Ascolto e rielaborazione: -ascolta e rielabora con voce e strumento la lettura intonata di un brano musicale articolato, cogliendone gli aspetti strutturali ed espressivi.</p> <p>Decodifica del linguaggio musicale: -decodifica autonomamente gli elementi di scrittura musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico.</p> <p>Tecnica strumentale: -adopera le tecniche specifiche dello strumento, controllandone la postura, l'intonazione e l'espressione nella pratica individuale e collettiva.</p> <p>Esecuzione: Esegue con sicurezza e precisione i brani di media/alta difficoltà, sia individualmente sia in gruppo. Riconosce autonomamente l'errore e valuta la scelta delle possibili correzioni. Utilizza le conoscenze acquisite per creare delle rielaborazioni o ideazioni personali in modo personale e originale.</p>

<p>9</p>	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>Ascolto e rielaborazione: -ascolta e rielabora con voce e strumento la lettura intonata di un brano musicale articolato, cogliendone gli aspetti strutturali ed espressivi. Decodifica del linguaggio musicale: -decodifica autonomamente gli elementi di scrittura musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico. Tecnica strumentale: -adopera le tecniche specifiche dello strumento, controllandone la postura, l'intonazione e l'espressione nella pratica individuale e collettiva. Esecuzione: Esegue con sicurezza e precisione i brani di media/alta difficoltà, sia individualmente sia in gruppo. Riconosce autonomamente l'errore e valuta la scelta delle possibili correzioni.</p>
<p>8</p>	<p>Le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta e autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buoni e stabilizzate in contesti noti.</p>	<p>Ascolto e rielaborazione: -ascolta e rielabora con voce e/o strumento la lettura intonata di un brano musicale, cogliendone gli aspetti strutturali ed espressivi. Decodifica del linguaggio musicale: -decodifica autonomamente gli elementi di scrittura musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico. Tecnica strumentale: -adopera le tecniche specifiche dello strumento, realizzandole nella pratica individuale e collettiva. Esecuzione: -esegue correttamente ed interpreta un brano musicale di media difficoltà, riconoscendo autonomamente l'errore elaborandone la correzione.</p>

<p>7</p>	<p>Le conoscenze sono significative per l'apprendimento, abbastanza collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è sufficientemente autonoma.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni.</p>	<p>Ascolto e rielaborazione: -ascolta e rielabora la lettura intonata di un brano musicale, cogliendone gli aspetti strutturali.</p> <p>Decodifica del linguaggio musicale: -decodifica autonomamente gli elementi di scrittura musicale: ritmico, metrico, dinamico, agogico.</p> <p>Tecnica strumentale: -adopera le tecniche specifiche dello strumento, controllandone la postura, lo sviluppo del senso motorio, l'intonazione nella pratica individuale e collettiva.</p> <p>Esecuzione: -esegue correttamente un brano musicale di media difficoltà.</p>
<p>6</p>	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, talvolta sorretto da istruzioni del docente.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati.</p>	<p>Ascolto e rielaborazione: -ascolta e rielabora la semplice lettura intonata di un brano musicale.</p> <p>Decodifica del linguaggio musicale: -decodifica autonomamente gli elementi di scrittura musicale: ritmico, metrico.</p> <p>Tecnica strumentale: -adopera le tecniche specifiche dello strumento, controllandone la postura, lo sviluppo del senso motorio, l'intonazione nella pratica individuale e collettiva.</p> <p>Esecuzione: - esegue correttamente un semplice esercizio o semplice brano musicale.</p>
<p>5</p>	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco autonoma.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione del docente.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>Ascolto e rielaborazione: -ascolta e rielabora parzialmente la semplice lettura di un brano musicale.</p> <p>Decodifica del linguaggio musicale: -decodifica in modo incerto gli elementi di scrittura musicale: ritmico, metrico, melodico.</p> <p>Tecnica strumentale: -adopera in modo discontinuo le seguenti tecniche specifiche dello strumento: controllo della postura, sviluppo del senso motorio, intonazione nella pratica individuale e collettiva.</p> <p>Esecuzione: - esegue in modo impreciso un semplice esercizio o brano musicale.</p>

